



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LEIC82200B: I.C. COLLEPASSO

**Scuole associate al codice principale:**

LEAA822007: I.C. COLLEPASSO  
LEAA822029: COLLEPASSO - VIA MASANIELLO  
LEAA82203A: TUGLIE - VIA GENOVA  
LEEE82201D: DON BOSCO EDUCATORE  
LEEE82202E: C. BATTISTI  
LEMM82201C: G. POMARICO - COLLEPASSO  
LEMM82202D: VIA NICOLA TRAMACERE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ritiene una priorità puntare sullo sviluppo dell'intera persona e quindi all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza declinate dal documento della UE. I docenti rilevano le competenze chiave secondo criteri omogenei anche attraverso i voti e giudizi disciplinari, con i quali vengono valutati aspetti come: atteggiamento verso la materia, motivazione allo studio, risposta alle proposte del docente, organizzazione del lavoro, rispetto degli impegni e capacità di collaborazione con i compagni. Nonostante la presenza di casi isolati di alunni con problematiche comportamentali, il livello di acquisizione delle competenze chiave degli alunni è buono.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove INVALSI per gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado confermano gli esiti raggiunti dagli stessi alunni nelle prove svolte in classe quinta. La restituzione



dei risultati conseguiti al termine del I anno della Scuola Secondaria di II grado risulta più efficace in virtù di una maggiore sollecitudine degli Istituti.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.







## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, partendo dai documenti ministeriali di riferimento e tenendo conto sia dei bisogni formativi degli alunni sia delle attese educative del contesto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo d'istituto. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per campi di esperienza, ambiti disciplinari, classi parallele e dipartimenti coinvolgendo un buon numero di docenti di varie discipline e ordini di scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola ed utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. La costruzione di strumenti quali compiti autentici o rubriche valutative è in atto e in continua evoluzione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dispone di discreti spazi laboratoriali, per i quali sono state individuate figure di coordinamento; buona parte delle aule e' dotata di supporti didattici (anche se con evidenti differenze all'interno dei diversi plessi). L'utilizzo dei laboratori e' inferiore rispetto alle effettive potenzialità; la scuola e' dotata di una buona copertura per la connessione ad internet, in seguito al cablaggio di alcuni spazi, anche se talvolta la stessa puo' risultare inadeguata. Differenti sono le opportunità di fruizione degli spazi laboratoriali offerte agli studenti. L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni rispondono adeguatamente alle esigenze di apprendimento



degli alunni, dunque la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma il confronto sulle stesse da parte dei docenti è ancora da migliorare. Le regole di comportamento, definite nel Regolamento d'Istituto, sono applicate secondo modalità condivise. La scuola adotta strategie specifiche per promuovere le competenze sociali e relazionali attraverso il dialogo, l'assegnazione di ruoli, l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione, lo spirito di gruppo. In situazioni particolarmente problematiche si cerca di intervenire soprattutto tramite la collaborazione e il dialogo con le famiglie.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha pianificato uno standard di orientamento con criteri definiti che vengono puntualmente utilizzati. Tutti i docenti sono impegnati in una costante opera di orientamento, basata sull'analisi e sulla valutazione delle capacità e delle inclinazioni naturali, ma anche in considerazione delle istanze lavorative provenienti dal territorio. La percentuale di corrispondenza tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata è pari all' 84,3%.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica si impegna a rispondere ai bisogni formativi rispondenti alle esigenze dei docenti con corsi tenuti da esperti anche interni. A tal fine si evince una chiara valorizzazione delle risorse professionali della scuola. Le commissioni si riuniscono con cadenza periodica e diffondono sistematicamente i prodotti e le proposte all'intero corpo docente; inoltre i dipartimenti lavorano in sinergia. La scuola ha definito la missione e la visione, enunciandole nei



suoi documenti principali. Le spese definite nel Programma annuale sono connesse con le scelte educative e gli obiettivi programmati nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Risulta esiguo, tuttavia, il numero dei docenti fattivamente disponibili ad assumere ruoli di organizzazione e coordinamento delle attività'.





# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta alle esigenze formative di tutto il personale e cerca di incentivare la partecipazione alle iniziative che si presentano, sempre in coerenza con quanto stabilito nel PTOF. I temi della formazione sono vari e finalizzati alla crescita professionale del personale, all'acquisizione di modalità innovative nella didattica, all'inclusione. La maggior parte degli incarichi vengono assegnati sulla base di competenze possedute. Nella scuola sono adottate



modalita' per la valorizzazione del personale, condivise da tutti. Soprattutto in occasione di partecipazione a progetti, vengono realizzati materiali di buona qualita'.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è partner attiva in varie reti, con lo scopo principale di migliorare pratiche didattiche ed educative. È attenta a cogliere le opportunità formative territoriali, aderendo e partecipando alle diverse proposte di formazione. Medio-alto è il livello di partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività proposte e alto è il loro coinvolgimento da parte della scuola.



## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Definire i descrittori delle competenze chiave non direttamente legate alla discipline e procedere ad una valutazione più oggettiva che tenga conto degli obiettivi trasversali.

### TRAGUARDO

Somministrare prove autentiche periodiche (una per Quadrimestre) per la valutazione delle competenze chiave trasversali e monitorare i risultati affinché siano in linea tra le classi parallele nell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la progettazione di UDA e percorsi per il potenziamento delle competenze trasversali.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Rafforzare le competenze di base degli studenti, attraverso attività che prevedano l'uso di strategie innovative e laboratoriali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettare percorsi formativi riguardanti: le metodologie didattiche innovative, l'inclusione, la didattica per competenze e la valutazione, le nuove tecnologie, le competenze digitali e la gestione motivazionale della classe.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare gli esiti degli alunni iscritti al I anno della Scuola Secondaria di II grado.

### TRAGUARDO

Monitorare che gli esiti degli alunni iscritti al I anno della Scuola Secondaria di II grado siano in linea con quelli in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la progettazione di UDA e percorsi per il potenziamento delle competenze trasversali.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Rafforzare le competenze di base degli studenti, attraverso attività che prevedano l'uso di strategie innovative e laboratoriali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettare percorsi formativi riguardanti: le metodologie didattiche innovative, l'inclusione, la didattica per competenze e la valutazione, le nuove tecnologie, le competenze digitali e la gestione motivazionale della classe.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalla riflessione emerge la necessità di un monitoraggio più oggettivo dei livelli delle competenze chiave trasversali. La scuola sta lavorando in questa direzione, attraverso il miglioramento del Curricolo d'Istituto, la costruzione di prove autentiche e di relative rubriche di valutazione. Tutto ciò è finalizzato, attraverso la promozione di metodologie di lavoro innovative, di una didattica sempre più personalizzata, laboratoriale e inclusiva, al raggiungimento di risultati da parte degli studenti che permettano loro di affrontare positivamente il successivo percorso di studio nella Scuola Secondaria di II grado.